



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 13 LUGLIO 2000

N. 81

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2000, n. 272

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 9-02-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in Manfredonia da parte della Azienda "Califano" di Troiano Celestina e C. s.n.c..

Pag. 3935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 giugno 2000, n. 128

Comune di Bisceglie - Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per la realizzazione di progetto definitivo del porto turistico di Bisceglie.

Pag. 3935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 giugno 2000, n. 129

Procedure di V.I.A. - Ditta Dragone Aurelio di Ginosa (Ta) - Rideterminazione.

Pag. 3936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 26 giugno 2000, n. 212

Autorizzazione all'apertura del dispensario stagionale nel Comune di Ugento provincia di Lecce località Torre Mozza, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2000.

Pag. 3936

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 26 giugno 2000, n. 167

L.R. n. 23/96. Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Brindisi.

Pag. 3937

Atti di Organi monocratici regionali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 27 giugno 2000 n. 2061

Occupazione d'urgenza.

Pag. 3937

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999 n. 77

Approvazione Piano lottizzazione maglia zona Cr.

Pag. 3938

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)
DELIBERA C.C. 22 maggio 2000 n. 37
Approvazione Piano lottizzazione zona D4.
Pag. 3939

COMUNE DI ISCHITELLA (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 febbraio 2000 n. 16
Approvazione piano di zona C/4.
Pag. 3939

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO VICESINDACO n. 28
Approvazione accordo di programma.
Pag. 3939

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacia ospedaliera I livello.
Pag. 3940

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Cardiologia. Graduatoria.
Pag. 3941

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.
Pag. 3941

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.
Pag. 3941

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia.
Pag. 3942

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
BARI
Avviso pubblico per n. 2 posti di Cuoco diplomato.
Pag. 3945

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista I livello. Graduatoria.
Pag. 3946

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per formazione graduatorie per contratti a tempo determinato di Tecnici di laboratorio, Assistenti amministrativi e Operatori tecnici.
Pag. 3946

APPALTI

A.M.I.U. TRANI (Bari)
Avviso di pubblici incanti diversi.
Pag. 3948

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura servizio assicurativo.
Pag. 3949

COMUNE DI BARI
Avviso di gara lavori manutenzione alloggi di proprietà comunale. Rettifica.
Pag. 3950

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)
Avviso di asta pubblica lavori manutenzione edificio scolastico. Riapertura termini.
Pag. 3950

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione pavimentazione centro storico.
Pag. 3950

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di gara lavori di manutenzione scuole elementari.
Pag. 3951

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)
Avviso di aggiudicazione lavori restauro conservativo Tre porte urbiche e Torre dell'orologio.
Pag. 3951

I.A.C.P. BARI
Avviso di gara lavori recupero alloggi.
Pag. 3952

I.A.C.P. LECCE
Avviso di gara lavori recupero fabbricato in Lecce.
Pag. 3955

I.A.C.P. LECCE
Avviso di gara lavori manutenzione edifici erp.
Pag. 3957

I.A.C.P. TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Grottaglie.
Pag. 3960

I.A.C.P. TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Martina Franca.
Pag. 3965

I.A.C.P. TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Statte.
Pag. 3970

PREFETTURA DI BARI
Avviso di gara lavori manutenzione impianti di sollevamento fognatura in Taranto.
Pag. 3975

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 79 del 6.7.2000
E.D.I.S.U. BARI
Concorso interno per n. 13 posti di Istruttore direttivo.
Pag. 3977

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2000, n. 272

Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 9-02-2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in Manfredonia da parte della Azienda "Califano" di Troiano Celestina e C. s.n.c..

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle ll.rr. 19 dicembre 1994 n. 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 27 della l.s. 8 giugno 1990 n. 142, in data 9 Febbraio 2000 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Manfredonia apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4 del 14-01-2000 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in Manfredonia, da parte della Azienda "CALIFANO di Troiano Celestina e C. S.n.c.", in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la deliberazione n. 15 del 17-02-2000, con la quale il Consiglio Comunale di Manfredonia ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 27 della legge 142/90, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Azienda "CALIFANO di Troiano Celestina e C. S.n.c.", dovrà essere fornita, al Comune di Manfredonia, idonea e formale garanzia (polizza assicurativa, fidejussione; bancaria ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Manfredonia "Accordo di Programma" per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero da parte della della Azienda "CALIFANO di Troiano Celestina e C. S.n.c.", sottoscritto in data 9-02-2000 dalla Regione Pu-

glia e dal Comune di Manfredonia, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, li 3 Luglio 2000

L'Assessore
dott. Enrico Santaniello

Il Presidente
dott. Raffaele Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 giugno 2000, n. 128

Comune di Bisceglie - Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per la realizzazione di progetto definitivo del porto turistico di Bisceglie.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di fare proprie le determinazioni assunte dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17 dicembre 1999 per il porto turistico di Bisceglie;
- di escludere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 17 dicembre 1999, l'intervento proposto dal Comune di Bisceglie relativo al proprio porto turistico dalla applicazione delle procedure di V.I.A.;
- di porre a carico del Comune di Bisceglie l'osservanza di tutte le prescrizioni fissate dal Comitato V.I.A., nella riunione del 17 dicembre 1999, che qui si intendono riportate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Presidenza della Giunta regionale, all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, al Settore LL. PP., al Settore Turismo e al Comune di Bisceglie;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della l. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della l.r. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 giugno 2000, n. 129

Procedure di V.I.A. - Ditta Dragone Aurelio di Ginosa (Ta) - Rideterminazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di revocare il provvedimento n. 61 del 13-3-2000 per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato V.I.A. nella riunione del 25 Febbraio 2000, relativamente alla coltivazione di una cava, in località "Contrada Roccavetere" richiesta dalla ditta Dragone Aurelio di Ginosa (TA) foglio di mappa n. 111 - particelle n. 183 - 184, che l'intervento proposto può essere escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che siano osservate le prescrizioni dell'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto nonché le indicazioni di mitigazione ambientale contenute nella relazione di V.I.A. e che siano messe a dimora, lungo l'intero perimetro dell'area, essenze arboree ad alto fusto e a rapida crescita. Dovrà inoltre essere previsto idoneo sistema per l'abbattimento delle polveri con approvvigionamento idrico fisso e lo smaltimento delle acque meteoriche canalizzate dovrà avvenire nel rispetto del D. L.vo 152/99;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 26 giugno 2000, n. 212

Autorizzazione all'apertura del dispensario stagionale nel Comune di Ugento provincia di Lecce località Torre Mozza, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2000.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;
Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;
Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive modificazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 15 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- L'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8-11-91, ribadendo le precedenti norme in materia di Dispensari stagionali, ha previsto la possibilità che le Regioni autorizzino, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici nelle stazioni di soggiorno e turismo, nonché nelle altre località climatiche, balneari e termali e comunque di interesse turistico con popolazione non superiore a 12.500 abitanti, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali, rilevate dalle A.P.T.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18-5-1999 pubblicata sul BURP n. 59 del 7-6-1999 che ha regolamentato con criteri di massima, il rilascio autorizzativo per l'apertura dei suddetti dispensari stagionali;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 200 del 16-6-2000, in corso di pubblicazione, con la quale si è provveduto a rinnovare l'apertura di dispensari stagionali nelle località di interesse turistico, insistenti nei comuni della Provincia di Lecce;
- Vista la Deliberazione del Comune di Ugento n. 126 del 26-5-2000, pervenuta successivamente all'adozione del su richiamato provvedimento Dirigenziale, trasmessa a questo Assessorato con nota dello stesso Comune prot. 7184 del 06-6-2000, acquisita al protocollo in data 15-6-2000 con n. 11865/15, con la quale si chiede di approvare l'istituzione del dispensario stagionale nella località di Torre Mozza;
- Visto il parere della Aziende di promozione Turistica della provincia di Lecce prot. 2224 del 24-5-200, allegato alla Deliberazione del comune di Ugento n. 126/2000, con la quale si fa rilevare che in relazione al movimento dei forestieri registrati nella decorsa stagione anche nella località Torre Mozza è necessario l'istituzione di un presidio farmaceutico;
- Considerato che il suddetto dispensario farmaceutico stagionale dovrà comunque essere sottoposto a verifica ispettiva da parte della ASL LE/2 territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del verbale all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità.
- Si propone di autorizzare l'apertura del dispensario stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2000 nella località innanzi specificata.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sul-

la Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedali.

IL DIRIGENTE SEL SETTORE SANITÀ

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio 15;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, e dal Dirigente dell'Ufficio Farmaceutico;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Per le motivazioni innanzi esposte, di istituire nel Comune di Ugento, località Torre Mozza marina di Ugento il dispensario farmaceutico stagionale e nel contempo autorizzare il Sindaco del comune di Ugento all'affidamento della gestione del Dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente.
- Di incaricare la A.S.L. LE/2 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza del suddetto Dispensario stagionale ai requisiti igienico-sanitario, con l'obbligo di trasmettere all'Ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità, copia del relativo verbale.
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP della Regione, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12-4-1994 n. 13.
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.
- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del comune interessato ed al Direttore Generale della A.S.L. LE/2.

Il Dirigente Responsabile
di Settore
dott. Carlo Di Cillo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO
26 giugno 2000, n. 167

L.R. n. 23/96. Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Brindisi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO,

omissis

DECRETA

Art. 1

La nomina del sig. Giuseppe PIZZO, nato a Rava-

nusa (AG) il 28-04-1948 e residente a Segrate (MI), in via M. della Libertà, 17, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 23/96 quale rappresentante della Provincia in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Brindisi, in sostituzione del sig. Michele DE SARIO.

Art. 2

Il presente decreto non comporta adempimenti previsti dal 1° e 3° comma dell'art. 63 della L.r. n. 17/77 per il bilancio regionale ai sensi, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

Il presente decreto verrà pubblicato, seconda la normativa in vigore, nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al turismo - Settore Turismo - via Bozzi n. 45/C Bari.

Copia del presente atto verrà trasmessa, a cura dell'Assessorato al turismo, al Settore Segreteria della Giunta regionale, al designato.

Il presente decreto, inoltre, verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della art. 6 della L. 12-04-1994 n. 13.

Il Dirigente del Settore
dott. Donato Morea

Atti di Organi monocratici regionali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 27 giugno 2000
n. 2061

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Celenza Valfortore è autorizzato all'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed appartenenti alle seguenti ditte:

- a) **Carrozza Fausta ed altri** - Foglio 37, Particella 17 - Superficie da occupare mq. 514,00 -; Foglio 37, Particella 110 - Superficie da occupare mq. 9.649,78 -;
- b) **Magaldi Antonio Michele** - Foglio 8, Particella 98 - Superficie da occupare mq. 1.034,00 -;
- c) **Icaruso Maria Pasquale** - Foglio 8, Particella 94 - Superficie da occupare mq. 183,00 -;
- d) **Mascoli Antonietta ed altri** - Foglio 8, Particella 97 - Superficie da occupare mq. 71,00 -;
- e) **Carrozza Luigi** - Foglio 37, Particella 75 - Superficie da occupare mq. 386,00 -;

- f) **Perrella Lorenzo** - Foglio 9, Particella 15 - Superficie da occupare mq. 17.000,00 -;
- g) **Perrella Lorenzo e Gesualdo Lucia** - Foglio 9, Particella 11 - Superficie da occupare mq. 4.533,00 -;
- h) **Caneloro M. Giuseppa ed altri** - Foglio 9, Particella 22 - Superficie da occupare mq. 56,00; Particella 56 - Superficie da occupare mq. 54,00 -;
- i) **Di Vito Maria Nicola** - Foglio 9, Particella 7 - Superficie da occupare mq. 114,00 -;
- l) **Grosso Giuseppe e Santoro Elisa** - Foglio 9, Particella 69 - Superficie da occupare mq. 72,00 -;
- m) **De Santis Antonio** - Foglio 37, Particella 74 - Superficie da occupare mq. 509,00 -;
- n) **De Santis Giuseppe** - Foglio 37, Particella 86 - Superficie da occupare mq. 386,00 -;
- o) **Cormano Feliciano ed altri** - Foglio 37, Particella 18 - Superficie da occupare mq. 3.156 -;
- p) **Iaconianni Antonio ed altri** - Foglio 9, Particella 63 - Superficie da occupare mq. 60,00.

Art. 2

L'occupazione viene disposta per la durata di anni 5 (Cinque), decorrenti dalla data del verbale di presa in possesso degli immobili, entro il quale termine dovrà essere completata la procedura per la espropriazione definitiva.

Art. 3

Il Comune di Celenza Valfortore, a mezzo dei Direttori dei Lavori, Ing. Emilio Napolitano ed Arch. Mimmo Rossi, accompagnati da testimoni ed uomini di lavoro, provvederanno, ai sensi dell'Art. 71 della Legge N. 2359 del 25-06-1865, alla redazione del verbale di consistenza e di presa in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e ove esistono anche fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

Art. 4

L'avviso del sopralluogo sarà notificato alle parti interessate almeno 20 giorni prima, liberi e lo stesso sarà per almeno 20 giorni affisso all'Albo Pretorio comunale.

Art. 5

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'Art. 8 della Legge N. 2359 del 25-06-1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 6

Con successivo atto sarà provveduto alla liquidazione in favore delle ditte espropriande o aventi diritto all'indennità di occupazione da determinarsi sulla scorta del criterio indicato dalla Legge N. 865 del 1971 e successive modificazioni (L. 10/1977), fatta

salva l'applicazione degli eventuali diversi criteri che potranno essere introdotti dalla Legge Statale da emanarsi in materia di espropriazione per pubblica utilità a seguito sentenza della Corte costituzionale N. 223 del 15/17-7-1983.

Art. 7

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 8

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

Art. 9

All'esecuzione del presente decreto, nonché a tutte le adempienze previste dall'Art. 3 della Legge N. 1 del 03-01-1978, sarà provveduto a cura del Comune di Celenza Valfortore.

Art. 10

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed inserito nel F.A.L. della Provincia di Foggia e sul B.U.R. della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, li 27 Giugno 2000

Il Responsabile del Servizio
Il Tecnico Comunale
geom. Giovanni Grosso

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 10 dicembre 1999 n. 77

Approvazione Piano lottizzazione maglia zona Cr.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) APPROVARE il Piano di Lottizzazione della maglia di zona Cr alla contrada "Torre Palomba", di proprietà dei sigg.ri:

- BAFUNNO Giovanni, nato ad Andria il 16-11-1971 ad ivi residente in Viale Gramsci n. 20/B;
- DI BARI Antonio, nato ad Andria l'11-12-1949 ed ivi residente in Via Pericle n. 2;
- DI BARI Domenico, nato ad Andria il 23-9-1963 ed ivi residente alla 1^a Traversa a sinistra di Via Ospedaletto;
- DI BARI Francesco, nato ad Andria l'11-12-1949 ed ivi residente in Via S. Altamura n. 14;
- DI GENNARO Domenico, nato a Corato il 25-12-

1928 ed ivi residente in Via Duca di Genova n. 12;
 — CAROPPO Lucia Elena, nata a Corato il 18-1-1935 ed ivi residente in Vittor Pisani n. 111;
 — MANZO Margherita, nata a Corato il 30-7-1942 ed ivi residente in Via Bernini n. 3;
 — MARTINELLI Raffaele, nato a Corato l'11-9-1928 ed ivi residente in Via Vanini n. 22;
 — MASCOLI Paolo, nato a Corato il 10-11-1961 ed ivi residente in Via Castel del Monte n. 126;
 — RUTIGLIANO Annalisa, nata a Corato il 17-7-1963 ad ivi residente in Via Castel del Monte n. 126;
 — TEDESCO Giovanni, nato ad Andria il 14-4-1946 ed ivi residente in Via Solferina n. 110,
 ai sensi o per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-5-1980 n. 56 alle stesse condizioni espresse dall'Ufficio sul proprio parere in data 26-6-1998 e confermato dalla Commissione Edilizia nella seduta del 26-5-1998.

2) DARE ATTO che il progetto del Piano di Lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) FASCICOLO DELLE RELAZIONI E DELLE SCHEDE (279/94 ALL. A);
- 2) TAV. 1: STATO DEI LUOGHI (279/94 ALL. A);
- 3) TAV. 2: PROGETTO (279/94 ALL. A);
- 4) TAV. 3: TIPOLOGIE (279/94 ALL. A);
- 5) TAV. 4: PROGETTO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (279/94 ALL. A);
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA (279/94 ALL. B).

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92, modificato con delibera di C.C. n. 14 del 30-1-1996.

4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazione ai sensi delle L.R. 56/80.

IL Sindaco
dott. Ruggiero Fiore

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)
DELIBERA C.C. 22 maggio 2000 n. 37

Approvazione Piano lottizzazione zona D4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** definitivamente, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, il Piano di Lottizzazione presentato dai sigg.ri PERRONE Vito e Germani RESTA, ricadente in zona tipizzata D/4 del vigente P.R.G., in catasto al fig. 44/B - part.lla 125, 239, 282, 286, 482 - formato da n. 14 tavole;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di convenzione, allegato alla presente a formare parte integrante e sostanziale, all'uopo integrato con l'impegno da parte dei lottizzanti a provvedere a loro cura e spese

- ad eseguire le opere di allacciamento alle reti cittadine stradale, fognante, idrica e gas-metano prima del rilascio delle singole concessioni edilizie;
- 3) **DI AUTORIZZARE** il Dirigente dell'UTC ad intervenire nella stipula della precitata convenzione.

COMUNE DI ISCHITELLA (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 febbraio 2000 n. 18

Approvazione piano di zona C/4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) Approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato della zona C4 - PEEP redatto dall'Ing. Luigi Longo, recependo integralmente le condizioni espresse dal Comitato Urbanistico Regionale con parere n. 48/99;
- 2) Dare atto che dopo il periodo di depositi non è pervenuta alcuna opposizione e osservazione da parte di chiunque;

omissis

Il Sindaco
dott. Vincenzo (illeggibile)

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO VICESINDACO n. 28

Approvazione accordo di programma.

IL VICESINDACO

Omissis

DECRETA

È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 27 della L. 142/90, l'Accordo di Programma relativo all'avvio ed alla realizzazione del progetto denominato "Laboratorio per Disabili Gravi", redatto ai sensi dell'art. 41-ter della L. 104/92 ed approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 4541 del 29-12-1998.

L'Accordo predetto è stato sottoscritto in data 19-05-2000 dall'AUSL TA/1 e dai Comuni di Statte, Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagiano e Palagianello.

Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Sindaco, qui sostituito dal Vicesindaco, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Vicesindaco
Anna Maria Romano

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacia ospedaliera I livello.

In esecuzione della deliberazione n. 1053 del 6-6-2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE di FARMACIA OSPEDALIERA di 1° LIVELLO, rispettivamente presso i presidi ospedalieri di Conversano e Gioia del Colle di questa Azienda.

Il concorso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa vigente in materia e cioè: la Legge n. 207/1985, 9 D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, il contratto del personale dirigenziale non medico del 5-12-1996, il D.P.R. n. 483/1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche, nonchè abilitazione all'esercizio professionale;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestato da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge n. 127/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il giorno (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica), domanda redatta in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;

3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti, nonchè il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del comma precedente.

Le domande perverranno, esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettato; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 403/1998, i seguenti documenti:

1) diploma o certificato di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche, nonchè di abilitazione all'esercizio professionale;

2) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998.

Inoltre i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti

avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997.

L'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore generale, con le modalità di cui agli artt. 5 - 6 del citato D.P.R. n. 483/97, procederà allo svolgimento delle prove di esame, che ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 483/97 consisteranno in:

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa

Prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale della U.S.L., il quale nomina i vincitori e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, invita i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, ed in carta legale, i seguenti certificati:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso

b) certificato generale del casellario giudiziale

c) altri titoli che dimostrino il diritto della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

d) dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/1993. Diversamente sarà rilasciata attestazione di opzione per la nuova azienda.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n. 488/99.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di altri posti vacanti della stessa posizione funzionale e disciplina nel periodo di validità della stessa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (tel. 080/4050233).

Putignano, lì

Il Direttore Generale
Dr. Vito Nicola Pantaleo

P.S. Il presente bando è stato pubblicato nel BURP della Regione Puglia n. del, e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. del

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Cardiologia. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n. 1041 del 6-6-2000 ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente medico di I° livello, disciplina di cardiologia:

1) BARLETTA Dr. ARNALDO	punti 80,950/100
2) ACQUAVIVA Dr. TOMMASO	79,100/100
3) URSI Dr. RICCARDO	77,932/100
4) CAMPAGNA dr. MARIAGRAZIA	77,464/100
5) SANTORO Dr. GIUSEPPE	74,705/100
6) DE LAURA Dr. DOMENICA	74,450/100
7) D'ARIENZO Dr. ELEONORA	73,766/100
8) SGOBBA Dr. GIUSEPPE	73,400/100
9) CAMARDA Dr. GIANLUCA	72,900/100
10) SIRO BRIGIANI Dr. MARIO	69,400/100
11) NAPOLI Dr. VENANZIO F.	68,620/100
12) CARRATA Dr. FRANCESCO	67,900/100
13) MANNARINI Dr. ANTONIA	67,650/100
14) LIGURGO Dr. LUANA	66,099/100
15) LOMBARDI Dr. MARISTELLA	65,900/100

Per l'utilizzo di tale graduatoria saranno tenuti presenti le norme di cui al D.P.R. n. 483/1997.

IL Direttore Generale
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 4 posti di dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n. 1054 dell'8-6-2000, ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di I° livello, disciplina di radiodiagnostica:

1) CAFARO Dr. ELISABETTA	punti 73,750/100
2) PALADINO Dr. AMADIA C.	72,400/100
3) CAMPAGNA Dr. CATERINA	72,300/100
4) GIANNINI Dr. FRANCESCO B.	66,300/100

Per l'utilizzo di tale graduatoria saranno tenuti presenti le norme di cui al D.P.R. n. 483/1997.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vito Nicola Pantaleo)

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n.

1089 del 13-6-2000, ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di 1° livello, disciplina di anestesia e rianimazione:

- | | |
|---------------------------|------------------|
| 1) MESSINA Dr. ENRICO | punti 71,884/100 |
| 2) GENTILE Dr. VITO | 69,350/100 |
| 3) CREATORE Dr. FRANCESCO | 69,300/100 |

Per l'utilizzo di tale graduatoria saranno tenuti presenti le norme di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Medico di primo livello - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Urologia.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati all'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Urologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Urologia, dal D.M. 30-01-1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Urologia dal D.M. 31-01-1998. Il perso-

nale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Urologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro, a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella Disciplina di Urologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria

Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta: per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) Titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le trazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere ade-

guatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 - Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre

1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 - Valutazione attività in base, a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quella dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 - Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 - Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. o della Azienda Ospedaliera, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di 18 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla A.U.S.L. LE/1, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215890.

Il Direttore Generale
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA “DI VENERE-GIOVANNI XXIII” BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Cuoco diplomato.

In esecuzione della deliberazione n. 629 del 23-6-2000 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento di incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a mesi otto, di n. 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Cat. Bs - (CUOCO DIPLOMATO).

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera “DI VENERE-GIOVANNI

XXIII'' Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:

- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dagli Istituti Ospedali ed Enti di cui all'art. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

C) DIPLOMA DI QUALIFICA DI CUOCO rilasciato da Scuola Alberghiera.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 45 del D.P.R. 17-9-1987 n. 494.

Alla domanda devono essere allegati i Titoli ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o autocertificati nei modi di Legge.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono, inoltre, dichiarare nella domanda:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 3) Il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non Iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del titolo di studio;
- 8) il possesso del Diploma di CUOCO.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.P.R. n. 494/1987 e secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata - per soli Titoli - e con esclusione di ogni Prova di Esame.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel.: 080/5015625.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista I livello. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti, di Dirigente Farmacista di 1° livello, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 541 del 30-5-2000, è così costituita:

- | | |
|--|-------------------|
| 1) LAMAGNA Rosa,
nata 02-08-1960 | punti 83,763/100; |
| 2) ANTONACCI Stefania,
nata 25-12-1966 | punti 81,180/100; |
| 3) LACATENA Luisa,
nata 09-12-1969 | punti 75,920/100; |
| 4) MININNI Antonio,
nato 03-08-1965 | punti 72,377/100; |
| 5) FUOCO Maria Rosaria,
nata 05-11-1960 | punti 71,704/100; |
| 6) SERINI Anna,
nata 25-1-1967 | punti 66,566/100; |
| 7) ADDABBO Francesco,
nato 19-11-1961 | punti 66,566/100. |

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Concorso pubblico per formazione graduatorie per contratti a tempo determinato di Tecnici di laboratorio, Assistenti amministrativi e Operatori tecnici.

In esecuzione della delibera della Giunta Esecutiva n. 197 dell'11-05-2000, è indetto pubblico concorso, per titoli, per la formazione di graduatorie finalizzate alla assunzione a tempo determinato di tecnici di laboratorio (Cat. C), assistenti amm.vi (Cat. C) e operatori tecnici (Cat. B). Le graduatorie restano valide 24 mesi.

Per la durata del rapporto sarà assicurato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L.

REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- titolo di studio:

Per i Tecnici di laboratorio: diploma di tecnico di laboratorio chimico-biologico o chimico microbiologico, diploma di maturità scientifica ad indirizzo biochimico o biologico, diploma di tecnico di laboratorio medico (durata del corso triennale), diploma universitario (laurea breve) di tecnico di laboratorio, diploma di tecnico in biotecnologie.

Per gli assistenti amministrativi: Diploma di scuola media superiore.

- Per gli operatori tecnici:
 - Diploma di qualifica professionale di preparatore di laboratorio chimico e biologico o operatore chimico o operatore chimico-biologico;
 - Oppure:
 - Superamento del triennio di scuola media superiore per Periti agrari o Agrotecnici o Periti chimici o Periti industriali con specializzazione in tecnologie alimentari o chimica industriale o tecnico delle industrie e della produzione alimentare o tecnico delle industrie chimiche o liceo scientifico.

Non possono accedere al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi del D.P.C.M. 07 febbraio 1994, n. 174, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15-05-1997, n. 127, la firma in calce non deve essere autenticata. Essa va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda redatta in carta semplice secondo l'apposito schema ed indirizzata al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- 1) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ov-

vero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario, debbono essere indicate le condanne anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, lo grazia o il perdono giudiziale;
- 5) il possesso del titolo di studio richiesto e la votazione riportata;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) domicilio presso il quale deve essere fatta necessaria comunicazione completo di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione del predetto domicilio;
- 9) di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
- 10) di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31-12-1996, n. 675, per fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare in carta semplice i seguenti documenti:

- a) titolo di studio previsto per l'ammissione al concorso;
- b) curriculum formativo - professionale datato e firmato;
- c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- d) un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o nelle forme previste dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Istituto (via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella GURI IV° serie speciale - Concorsi ed Esami. Si precisa che farà fede la data del timbro postale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per ritardi o disguidi postali.

La domanda di partecipazione potrà essere anche presentata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'Istituto. In tal caso sarà rilasciata ricevuta.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato.

GRADUATORIA

La Commissione Giudicatrice, nominata dal competente organo dell'Ente, formulerà apposita graduatoria tenendo conto dei titoli allegati alla domanda.

**ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI
CHIAMATI IN SERVIZIO**

I candidati idonei, inseriti nella graduatoria, dovranno produrre all'ufficio del Personale dell'Istituto Zooprofilattico, entro 30 giorni dal ricevimento della chiamata in servizio, a pena di decadenza i seguenti documenti anche mediante autocertificazione ai sensi della vigente normativa:

- 1) certificato generale del casellario Giudiziale;
- 2) certificato di:
 - a) nascita;
 - b) residenza;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti politici.

L'idoneità fisica sarà accertata mediante visita medica.

DECADENZA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni o non risponde alla chiamata è dichiarato decaduto dalla graduatoria.

Agli effetti economici la nomina decorre dalla data di effettivo inizio.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando di concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia - Tel. 0881 - 786340 - 786313 - 786317.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE
(da redigere in carta semplice)**

Al Sig. PRESIDENTE
dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Puglia
e della Basilicata
Via Manfredonia n. 20
71100 - FOGGIA

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
residente in
via

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli, indetto da codesto Istituto con deliberazione di G.E. n. 197 dell'11-05-2000 per l'assunzione a tempo determinato di:

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- di essere nato/a il
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o equiparato dalla legge ai cittadini italiani);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate anche in presenza di amnistia, indulto, condono, grazia o perdono giudiziale);
- di essere in possesso del titolo di studio di conseguito presso: con la votazione di
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver mai prestato servizio, con rapporto di impiego, presso le Pubbliche Amministrazioni (ovvero di aver prestato o di prestare servizio, con rapporto di impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni dal al);
- di non essere Stato/a destituito/a o dispensato/a da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 675/96, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito al concorso ed eventuale recapito telefonico .

Allega:

data

Firma

APPALTI

A.M.I.U. TRANI (Bari)

Avviso di pubblici incanti diversi.

L'A.M.I.U. di Trani informa che sono stati indetti pubblici incanti per l'appalto dei seguenti servizi relativi ai veicoli aziendali:

- a) Servizio di manutenzione e riparazione impianti idropneumatici e frenanti;
- b) Servizio di riparazione, risagomatura e verniciatura carrozzeria;
- c) Servizio di manutenzione e riparazione impianti di alimentazione a benzina (a carburatore o iniezione);
- d) Servizio di manutenzione e riparazione impianti di alimentazione a gasolio (iniezione diretta e non);
- e) Servizio di manutenzione, riparazione e sostituzione di balestre.

Data esperimento incanti: **17 luglio 2000** con inizio alle ore 09,00 presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12,00 del **15 luglio 2000** mediante racc.ta postale A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nei bandi integrali che possono essere ritirati presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA) Via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8 - 12 ovvero richiesti per telefax al n. 0883/507.827.

Trani, li 15 Giugno 2000

Direttore
dott. C. Ronchi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura servizio assicurativo.

1. L'Azienda U.S.L. BA/3 - Piazza De Napoli, n. 5 - 70022 Altamura (BA) Telefono n. 080/3108379 - Fax n. 080/3108360 - in virtù della deliberazione del 15-06-2000 n. 832 - indice gara a Licitazione Privata, mediante procedura ristretta ed accelerata, per l'affidamento del Servizio Assicurativo dei rischi di cui al successivo punto 2.

2. Servizio Assicurativo - Numero di riferimento CPC ex 81 del D.Lgs. 157/95 - come segue:

LOTTO I:

- a) Assicurazione incendio dei fabbricati e loro contenuto.
Importo a base di riferimento annuale Lit. 25.000.000 (Imposte incluse) = EURO 12.911,42;
- b) Assicurazione All Risks Apparecchiature Eletttroniche.
Importo a base di riferimento annuale Lit. 175.000.000 (Imposte incluse) = EURO 90.379,96;
- c) Assicurazione Furto/Rapina contenuto a valori.
Imposto a base di riferimento annuale Lit. 20.000.000 (Imposte incluse) = EURO 10.329,14.

LOTTO II:

- Assicurazione Difesa Legale.
Importo a base di riferimento annuale Lit. 35.000.000 (Imposte incluse) = EURO 18.075,99.
- 3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazio-

ni: L'Azienda svolge la propria attività in ALTAMURA (BA);

4. a) Riservato ad una particolare professione: Procedimento riservato ad Imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: D.legs. n. 157/95;

5. È ammessa offerta per singoli Lotti, l'Azienda si riserva, inoltre, di aggiudicare parte dei rischi.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: Non previsto.

7. Non sono ammesse variazioni al Capitolato.

8. Durata del contratto: Anni tre con decorrenza dalla data di aggiudicazione rinegoziabile sino ad un massimo di anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 157/95.

In tal caso le Imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10. a) si fa ricorso alla procedura accelerata a motivo di urgenza per scopertura dei rischi.

b) Termine ultima per la presentazione delle domande di partecipazione: le Compagnie dovranno far pervenire, entro le ore diciotto (18,00) del 27-07-2000, un plico sigillato, a mano con bolli annullati dell'Ufficio Postale e/o a mezzo Raccomandata del Servizio Postale anche non statale, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 13); si precisa che il plico deve essere sigillato con qualunque mezzo; sul plico dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: "Partecipazione relativa alla gara per le coperture Assicurative della Azienda U.S.L. BA/3".

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Vedi punto 1).

d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le Imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento dovranno presentare la richiesta di partecipazione - corredata della documentazione di cui al paragrafo 13) - sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dell'articolo 10 del D.lgs. 358/92.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorni sessanta (gg. 60).

12. Cauzioni e garanzie non previste.

13. Condizioni minime:

- a) di non essere sottoposta a commissariamento. Anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, e liquidazione coatta amministrativa, di procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari.
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella Legge 31 maggio 1965, numero 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 numero 646 e successive modificazioni;

- c) al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento l'Impresa dovrà presentare attestazione, di essere autorizzata, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle Assicurazioni da almeno cinque (05) anni;
- d) attestazione di iscrizione, da almeno cinque (05) anni, rilasciato dalla Camera di Commercio o dall'Ufficio straniero competente, per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a mesi sei (06) da quella fissata per la gara;
- e) di aver conseguito nell'anno 1999 una raccolta premi nei rami danni pari a superiore a Lit. 100 miliardi EURO 51.645.690;
- f) attestazione con specifica del "Lotto" al quale si intende partecipare;
- g) che in caso di riparto in coassicurazione la Compagnia che assumerà il ruolo di Delegataria non potrà assumere quota percentuale del rischio inferiore al quattapercento (40%).

Le attestazioni di possesso di tali requisiti possono anche essere resi nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'Azienda, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante della Compagnia o dal Dirigente Procuratore della Compagnia richiedente.

Si precisa che colui che effettuerà l'eventuale autocertificazione dovrà allegare una copia di un documento valido.

14. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi del D.lgs. 157/95, non saranno ammesse offerte in aumento agli importi a base di riferimento delle rispettive coperture assicurative indicate al punto 2).

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: l'Azienda U.S.L. BA/3 si avvale del Broker incaricato ai sensi della legge 792/84.

16. Data invio del bando alla GUCE: 13-07-2000.

17. Data del ricevimento del bando: 13-07-2000.

Altamura lì, 07-07-2000

Il Direttore Generale
A.U.S.L. BA/3
dott. Giuseppe Loizzo

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione alloggi di proprietà comunale. Rettifica.

Con riferimento all'avviso di licitazione privata n. 15/2000 per i lavori di trasformazione da GPL a GAS metano con adeguamento alla L. 46/90 degli impianti di riscaldamento degli alloggi di proprietà comunale siti in Via Catino 9 - S. Spirito. I.B.A. L. 972.481.400, si precisa che il quinquennio di riferimento di cui al punto 19 lettere a), b) e c) del bando di gara deve in-

tendersi quello che va dal 1995 al 1999 anziché quello che va dal 1994 al 1998.

Il termine perentorio deve intendersi ore 12.00 del giorno 26-7-2000 anziché quello del giorno 10-07-2000.

I plichi pervenuti devono essere integrati con relativa rettifica entro suddetto termine.

Resta ferma ogni altra parte di detto avviso.

Il Direttore di ripartizione
dr. Francesco Magnisi

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di asta pubblica lavori manutenzione edificio scolastico. Riapertura termini.

A parziale rettifica della dichiarazione richiesta (punto 2.) nel bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati, prot. n. 8119 del 23-06-2000, il concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 - comma 1 b) del D.P.R. 25-01-2000 n. 34, dovrà pertanto dichiarare al punto d):

- d) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

Pertanto i termini vengono così rettificati:

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ORE 13,00 DEL 01 AGOSTO 2000

APERTURA PLICHI ORE 9,30 DEL 02 AGOSTO 2000

Casamassima, 4 Luglio 2000

Il Responsabile Servizio Tecnico
ing. Alessandro L'Abbate

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione pavimentazione centro storico.

Ai sensi dell'art. 20 della L. nr. 55/90 e dell'art. 43 della L.R. nr. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di **SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CENTRO STORICO**, si è provveduto mediante asta pubblica, svoltasi il **22-06-2000**, con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della Legge nr. 109/94 così come modificata dalla Legge nr. 415/98.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Impresa I.L.E.S. di Gravina (BA)
- 2) EDIL MERIDIONALE COSTRUZIONI di Capurso
- 3) F.D. COSTRUZIONI di Bitonto
- 4) PASQUALE RUGGIERO di Bitonto
- 5) DE TOMMASO ANGELO di Casamassima
- 6) DE TOMMASO Geom. VITTORIO di Casamassima

- 7) GISONDO LUCA di Terlizzi
- 8) DE TOMMASO VITO di Casamassima
- 9) NAPOLETANO FRANCESCO di Trani
- 10) CATUCCI Ignazio di Grumo Appula
- 11) SARACINO ORONZO di Bitonto
- 12) GIANNUZZI SCAVI di Conversano
- 13) GUASTAMACCHIA ANNA di Terlizzi.

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta DE TOMMASO VITO di Casamassima che ha offerto il ribasso del 25,33% sull'importo a base d'asta di L. 88.473.000 (45.692,491 Euro) iva esclusa.

Casamassima, 27 Giugno 2000

Il Presidente di Gara
ing. Alessandro L'Abbate

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di gara lavori di manutenzione scuole elementari.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

Visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23-5-1924 n. 827;
Vista la Legge n. 109 dell'11-2-1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge n. 415 del 18-11-1998 ed il D.P.R. n. 34 del 25-1-2000;

RENDO NOTO

che questa Amministrazione Comunale, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 64 (Tel. 080/3949545 Fax 080 3943354) intende appaltare, con il sistema del pubblico incanto e con le modalità di cui all'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415, i lavori di: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE ELEMENTARI S. G. BOSCO, PAPA GIOVANNI XXIII E DELLA PALESTRA S.M. MARCONI".

Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso l'Ufficio Gare e Appalti - LL.PP. del Comune.

Il pubblico incanto avrà luogo presso il Palazzo Municipale di questo Comune il 4-8-2000 alle ore 10,00.

Il corrispettivo a base di appalto è di L. 1.947.501.362 (Euro 1.005.800,514), di cui L. 1.917.501.362 (Euro 990.306,807) soggetti a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

La tipologia dei lavori di cui trattasi è ricompresa nelle seguenti categorie: categoria prevalente per importo adeguato OG1 L. 1.332.839.566 (Euro 688.354,189); categorie diverse dalla prevalente per importo adeguato: OS3 L. 290.292.966 (Euro 149.923,805); OS30 L. 294.368.830 (Euro 152.028,813).

Il contratto è da stipulare a corpo e a misura.

Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000. Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Giovinazzo.

Termine per l'avvio dei lavori: entro 15 giorni dalla consegna dei lavori. Termine per il completamento dei lavori: giorni 450 successivi e continui dalla consegna.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il 3-8-2000, ore 13,00 a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara al seguente indirizzo: COMUNE DI GIOVINAZZO - UFFICIO GARE ED APPALTI LL.PP. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Il deposito cauzionale provvisorio ammonta a L. 38.950.000 (Euro 20.115,996). L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

I lavori di cui trattasi vengono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gaetano Ideale Remine - Dirigente 3° Settore. Il presente bando è stato inviato a mezzo corriere per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 6-7-2000.

Giovinazzo, li 5-7-2000

Il Dirigente 3° Settore
ing. Gaetano Ideale Remine

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori restauro conservativo Tre porte urbane e Torre dell'orologio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la propria determina AA.GG. n. 354 del 16-6-2000 con la quale i lavori di cui all'oggetto sono stati appaltati e aggiudicati;

Vista la legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che la ditta aggiudicataria è quella dell'Ing. **Giovanni VOLPE** con sede in Taranto Viale Magna Greca n. 189.

La gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 21 della L. 415/98, con il sistema del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

A detta gara sono state invitate le seguenti Imprese: **CIULLO Rocco** da Taurisano (LE); **POUCHAIN** da Roma; **Ing. Giovanni VOLPE** da Taranto.

Il Responsabile del Servizio
geom. Andrea Enriquez

I.A.C.P. BARI

Avviso di gara lavori recupero alloggi.

Questo Istituto indice, ai sensi dell'art. 19 - comma 1 - lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i., le seguenti gare d'appalto mediante asta pubblica, che si svolgeranno presso la sala consiliare dell'istituto, 1° piano.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

Giorno **2 agosto 2000** ore **9,30** (1ª seduta per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10 - comma 1 quater legge 109/94) e **6 settembre 2000** ore **9,30** (2ª seduta per apertura buste offerta):

1ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 82 alloggi E.R.P. nel comune di Trani. Importo a base d'asta: L. 1.492.537.313 (E 770.831,19) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 30.000.000 (E 15.493,70) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG1 (prevalente)	L. 944.541.995 Euro 143.043,96
------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 3	L. 276.971.725 Euro 143.043,96
------	-----------------------------------

OS 22	L. 271.023.593 Euro 139.972
-------	--------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Corrado Pisani.

2ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 56 alloggi E.R.P. nel comune di Corato. Importo a base d'asta: L. 1.061.399.295 (Euro 548.166,99) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 28.000.000 (Euro 14.460,79) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG1 (prevalente)	L. 943.892.535 Euro 487.815,23
------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 6	L. 117.506.760 Euro 60.687,18
------	----------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe De Sario.

3ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 40 alloggi E.R.P. nel comune di Giovinazzo. Importo a base d'asta: L. 895.522.388 (Euro 462.498,72) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG 1 (prevalente)	L. 804.553.588 Euro 415.517,25
-------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 3	L. 90.968.800 Euro 46.981,46
------	---------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe De Sario.

Giorno 3 agosto 2000 ore **9,30** (1ª seduta per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10 - comma 1 quater legge 109/94) e **7 settembre 2000** ore **9,30** (2ª seduta per apertura buste offerta):

4ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 51 alloggi E.R.P. nel comune di Conversano. Importo a base d'asta: L. 895.520.069 (Euro 462.497,52) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG 1 (prevalente)	L. 461.124.994 Euro 238.151,18
-------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 22	L. 121.919.075 Euro 139.972
-------	--------------------------------

OS 28	L. 202.895.000 Euro 104.786,52
-------	-----------------------------------

OS 30	L. 109.581.000 Euro 56.593,86
-------	----------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe De Sario.

5ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 54 alloggi E.R.P. nel comune di Noci. Importo a base d'asta: L. 746.268.567 (Euro 385.415,60) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 22.000.000 (Euro 11.362,05) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG1 (prevalente)	L. 606.418.657 Euro 313.189,10
------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 30	L. 139.850.000 Euro 72.226,50
-------	----------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Saverio Guastadisegni.

6ª GARA: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 16 alloggi E.R.P. nel comune di Palo del Colle. Importo a base d'asta: L. 298.506.155 (Euro 154.165,56) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati pari a L. 9.000.000 (Euro 4.648,11) non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25-1-2000 n. 34, si indicano le categorie di lavoro:

OG1 (prevalente)	L. 267.232.405 Euro 138.014,02
------------------	-----------------------------------

Ulteriori categorie, subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente:

OS 3	L. 31.273.750 Euro 16.151,54
------	---------------------------------

Responsabile del procedimento: ing. Maddalena Ci-liberti.

Ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. 182/400/93 dell'1-3-2000, punto a) - comma 3), le lavorazioni di cui alla legge n. 46/90 per le quali il concorrente sia sprovvisto della relativa qualificazione, possono essere subappaltate senza incidere sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e D.P.R. n. 34/2000.

2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avviene a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e **con esclusione di offerte in aumento.**

Ai sensi dell'art. 21 - comma 1 bis della legge n. 109/94 e s.m.i., saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno n. 1 offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le associazioni temporanee di imprese e di concorzi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. **I soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13 - commi 5 e 5 bis della succitata legge n. 109/94.**

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e), ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 - comma 1 quater della legge 109/94 e s.m.i., nonché l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria qualora non sorteggiati, dovranno produrre entro il termine indicato nella richiesta, inoltrata anche a mezzo fax, i documenti indicati al punto 12) del Modello B) allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale.

Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, si applicheranno le sanzioni previste dal citato art. 10 - comma 1 quater legge 109/94, fatti salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

3) FINANZIAMENTO - DURATA DELL'APPALTO

Finanziamento: Legge n. 179/92 - biennio 94/95.

Ultimazione lavori: per ciascuno dei sei interventi sopra indicati, il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di 365 giorni, di cui 60 giorni per la presentazione del progetto esecutivo e 305 giorni per l'esecuzione dei lavori.

4) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dovranno essere prodotti singoli plichi per ogni gara per la quale si intende concorrere, corredata ciascuno della documentazione di cui al successivo punto 6). Detti plichi devono pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari - via Crispi 85/A - 70123 Bari, a pena di esclusione entro le ore 13,00 del giorno 1° agosto 2000.

Si precisa che l'offerta economica in bollo, validamente sottoscritta, deve essere chiusa in busta distinta, recante la ragione sociale della Ditta concorrente e la specifica indicazione dei dati relativi al lavoro per il quale si concorre. Tale busta, debitamente sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e sottoscritta con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura, deve essere inserita in un plico, anch'esso sigillato con almeno due sigilli in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria. Su tale plico esterno dovrà essere chiaramente riportata la ragione sociale della Ditta concorrente ad apposta la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno (specificare il giorno) relativa ai lavori di recupero di alloggi E.R.P. nel Comune di " (specificare la gara per la quale si intende concorrere).

I plichi dovranno essere trasmessi, a pena di esclusione, tramite raccomandata postale a.r. a mezzo Ente Poste Italiane.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti, non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

5) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO

- a) Cifra di affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta, pari a:
- 1ª gara: L. 2.611.940.298 (Euro 1.348.954,587)
 - 2ª gara: L. 1.857.455.224 (Euro 959.295,565)

- 3ª gara: L. 1.567.164.179 (Euro 809.372,752)
 - 4ª gara: L. 1.567.164.179 (Euro 809.372,752)
 - 5ª gara: L. 1.305.970.150 (Euro 674.477,294)
 - 6ª gara: L. 522.385.598 (Euro 269.789,646);
- b) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di lavori nella categoria richiesta di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta, pari a:
- 1ª gara: L. 597.014.925 (Euro 308.332,477)
 - 2ª gara: L. 424.561.194 (Euro 219.267,558)
 - 3ª gara: L. 358.208.955 (Euro 184.999,486)
 - 4ª gara: L. 358.208.955 (Euro 184.999,486)
 - 5ª gara: L. 298.507.463 (Euro 154.166,239)
 - 6ª gara: L. 119.402.422 (Euro 61.666,205);
- c) costo complessivo relativo all'ultimo quinquennio sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori di cui all'art. 18 - comma 10 del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
- d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18 - comma 8 e dall'art. 31 - comma 1 - lett. d) del D.P.R. n. 34/2000, pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18 - comma 15 del D.P.R. n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera a).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) devono essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere il 10% di quanto richiesto.

6) DOCUMENTAZIONE E GARANZIE RICHIESTE, A PENA DI ESCLUSIONE, PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese concorrenti dovranno produrre, **per ciascuna gara per la quale intendono concorrere, a pena di esclusione:**

- 6.1) Dichiarazione redatta secondo il Modello A), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- 6.2) Dichiarazione di cui al Modello B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- 6.3) Dichiarazione di cui al Modello C), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dai soggetti indicati in calce al modello stesso.
- 6.4) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 della legge n.

109/94 e s.m.i., di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30 - comma 2 della legge 109/94 e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della sede UNI CEI EN 45.000. In tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia autentica della suddetta certificazione.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le Imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

In caso di imprese riunite o consorzi di cui all'art. 10 - lett. e) della legge n. 109/94, costituiti ai sensi dell'art. 2602 C.C., i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, **devono essere presentati sia dall'impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.**

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13 - commi 5 e 5 bis legge 109/94.

Nel caso di associazione di imprese già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91 e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscri-

zione del contratto a causa dell'aggiudicatario, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla verifica della stazione appaltante. La cauzione provvisoria sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - commi 2 e 2 bis della legge n. 109/94 e s.m.i..

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 10 legge 575/65.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico - amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e conseguenziali relative al contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per **180 giorni** dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 - comma 1 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in euro, a scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

N.B. Il Modello A), il Modello B) ed il Modello C) allegati al presente bando sono reperibili presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto - piano 2° - ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì (tel. 0805295-228'263), cui potranno essere richieste informazioni. Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

N.B. Saranno esclusi dalla gara plichi contenenti domande plurime di partecipazione.

Il Direttore Generale
ing. Giuseppe Andriani

I.A.C.P. LECCE

Avviso di gara lavori recupero fabbricato in Lecce.

In esecuzione della determinazione n. 624 del 26-6-2000 questo Istituto indice, per i giorni 25-7-2000 alle ore 15,30 (I^a seduta per la verifica documenti art. 10 comma 1 quater della Legge 109/94 e s.m.i.) e 9-8-

2000 ore 15,30 (II^a seduta per apertura buste offerte), la seguente gara mediante pubblico incanto:

A) **OGGETTO DELL'APPALTO:** LAVORI DI RECUPERO FABBR. A in LECCE - Viale della Repubblica - Scale A - B - C.

FINANZIAMENTO: LEGGE 17-2-1992 N. 179 I^o Biennio (salvo eventuale revoca del finanziamento regionale).

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.551.620.000 (euro 801.344,85); CATEGORIA PREVALENTE OG 1.

ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso: lire 37.844.000 euro 19.544,79.

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

Lavorazione	Categ.	Importo in Lire	Importo in Euro
Op. murarie	OG 1	903.960.849	466.805,17
Imp. termici e di Condizionamento	OS 28	609.816.000	314.943,68

Le opere vengono appaltate a misura sulla base del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 16 - comma 4 - della Legge 109/94 e s.m.i., ed ai sensi del successivo comma 5.

B) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. e con l'individuazione della soglia di anomalia determinata nei modi di cui all'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94 e s.m.i.

Non saranno accettate offerte in aumento.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 - comma 1 quater della Legge 109/94 e s.m.i., nonché l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati, dovranno produrre entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, inoltrata anche a mezzo fax, i documenti indicati al punto 13) del MOD. B) allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale. Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non confermi quanto dichiarato in sede di appalto si applicheranno le sanzioni previste dal citato articolo 10 - comma 1 quater - legge 109/94 e s.m.i., fatti salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ove sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente qualora l'offerta sia valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'offerente è vincolato per gg. 180 di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1/ter della Legge 109/94 e s.m.i.

C) PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROGETTO: I pagamenti verranno effettuati nei modi stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto. L'ultimazione dei lavori è prevista in gg. 425 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'IACP - Ufficio Appalti e Contratti - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

D) REQUISITI MINIMI DI ORDINE ECONOMICO - FINANZIARIO E TECNICO - ORGANIZZATIVO:

- a) cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a lire 2.715.335.000 (EURO 1.402.353,49) pari a 1,75 volte l'importo a base d'asta;
- b) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria generale prevalente oggetto dell'appalto non inferiore a Lire 620.648.000 (EURO 320.537,94) pari al 40% dell'importo a base d'asta;
- c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 - comma 10 - del D.P.R. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
- d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica in proprietà, in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18 - comma 8 - del D.P.R. 34/2000, pari all'1% della cifra effettivamente realizzata. Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere c) e d) non rispettino i valori previsti si applicano le disposizioni previste dall'art. 18 - comma 15 - del D.P.R. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a).

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) devono essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna deve possedere il 10% di quanto richiesto.

Le Imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Leg.vo n. 406/91 e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana.

Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnata da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

E) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DELLA GARA E DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO.

Per partecipare al pubblico incanto, le imprese devono far pervenire per mezzo di raccomandata espresso o servizio di posta celere, alla sede dell'istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/D (Galleria) - non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, sul quale deve essere apposta, pena l'esclusione, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **“Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto dei giorni 25 Luglio 2000 ore 15,30 (Iª seduta) e ore (IIª seduta) relativa ai lavori di recupero Fabbr. A in LECCE Viale della Repubblica scale A-B-C - Legge 17-2-1992 n. 179 I° Biennio”** contenente i documenti di seguito indicati ed in lingua italiana, tenendo conto che oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta:

1. Offerta in bollo contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore (munito di regolare mandato che dovrà essere esibito o in originale o in copia autentica notarile) quando si tratti di impresa individuale; dai legali rappresentanti quando si tratti di società, cooperative o consorzi e nel caso di A.T.I. come prescritto nella parte a loro riservata. Il ribasso deve essere espresso in centesimi, con esclusione, quindi, delle cifre eccedenti.

Nella suddetta offerta, inoltre, devono essere indicate le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

L'offerta deve essere chiusa in una apposita busta sigillata con ceralacca, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1. Dichiarazione, redatta secondo il MOD. A), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante;
2. dichiarazione, redatta secondo il MOD. B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante;
3. dichiarazione, redatta secondo il MOD. C), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dai soggetti indicati in calce al modello stesso;
4. Cauzione provvisoria di L. 31.032.400 (EURO 16.026.90) da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 - della Legge 109/94 e s.m.i., di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 - comma 2 - della Legge 109/94 e s.m.i. e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante, nonché l'estensione dell'impegno del fidejussore alle ipotesi disciplinate dall'art. 10 - comma 1 quater - della citata legge 109.

Nel caso di presentazione di assegno circolare intestato allo IACP di Lecce e NON TRASFERIBILE dovrà essere presentata una dichiarazione dell'impresa con la quale la stessa si impegna a costituire, al momento della sottoscrizione del contratto, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 comma 2 della Legge 109/94 e succ. modif. ed integr., con le stesse modalità qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria è ridotta a L. 15.516.200 (EURO 8.013,45) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000.

In tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia autentica della suddetta certificazione.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 403/1998, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE o di consorzio i documenti e le dichiarazioni, ad eccezione della cauzione provvisoria, devono essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte di Associazione Temporanea di Imprese e di consorzi tra imprese o tra società cooperative di produzione e lavoro anche se non ancora costituite.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I., già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'Associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

AVVERTENZE

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga in tempo utile a destinazione.

Non saranno presi in considerazione, i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, nè quelli pervenuti non a mezzo posta.

Saranno quindi escluse le offerte pervenute tramite agenzie di recapito, anche se autorizzate.

Saranno, altresì, esclusi i plichi privi di sigillo con ceralacca e/o non controfirmati sui lembi di chiusura.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzi.

I Consorzi, di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c), della legge 109/94 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria e lo sarà per l'Amm.ne appaltante a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale di ratifica.

Si avverte che sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti il contratto (copie, stampa, spese di bollo, registrazione fiscale, diritti di segreteria ecc.) nonché quelle preliminari al contratto come ad es. disegni, atti di gara ecc.

Il versamento delle suddette spese dovrà pervenire nel termine che sarà fissato con lettera dall'Amm.ne.

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonchè nel Capitolato speciale d'appalto di progetto.

Lecce, 28-6-2000

Il Responsabile del procedimento
arch. Nicola Elia

I.A.C.P. LECCE

Avviso di gara lavori manutenzione edifici erp.

In esecuzione della determinazione n. 624 del 26-6-2000 questo Istituto indice, per i giorni 25-7-2000 alle

ore 16,30 (I^a seduta per la verifica documenti art. 10 comma 1 quater della Legge 109/94 e s.m.i.) e 9-8-2000 ore 16,30 (II^a seduta per apertura buste offerte), la seguente gara mediante pubblico incanto:

A) **OGGETTO DELL'APPALTO:** LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DEGLI EDIFICI ERP E DEL DEMANIO DELLO STATO in LECCE VIA O. MASSARI nn. 3-5-7-9-11-13-15-17 e VIA DEI FERRARI nn. 3-5.

FINANZIAMENTO: LEGGE 17-2-1992 N. 179 I^o Biennio (salvo eventuale revoca del finanziamento regionale).

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.608.903.095 (euro 830.929,10); CATEGORIA PREVALENTE OG 1.

ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso: lire 35.721.005 euro 18.448,36.

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

Lavorazione	Categ.	Importo in L.	Importo in Euro
Op. murarie	OG 1	754.420.700	389.625,78
Imp. idrico sanit. ecc.	OS 3	328.507.890	169.660,17
Impianti termici	OS 28	336.000.000	173.529,52
Finiture di op. generali	OS 6	154.253.500	79.665,28

Le opere vengono appaltate a misura sulla base del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 16 - comma 4 - della Legge 109/94 e s.m.i., ed ai sensi del successivo comma 5.

B) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** L'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. e con l'individuazione della soglia di anomalia determinata nei modi di cui all'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94 e s.m.i.

Non saranno accettate offerte in aumento.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 - comma 1 quater della Legge 109/94 e s.m.i., nonché l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati, dovranno produrre entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, inoltrata anche a mezzo fax, i documenti indicato al punto 13) del MOD. B) allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale. Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non confermi quanto dichiarato in sede di appalto si applicheranno le sanzioni previste dal citato articolo 10 - comma 1 quater - legge 109/94 e s.m.i., fatti salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ove sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente qualora l'offerta sia valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'offerente è vincolato per gg. 180 di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1/ter della Legge 109/94 e s.m.i.

C) **PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROGETTO:** I pagamenti verranno effettuati nei modi stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto. L'ultimazione dei lavori è prevista in gg. 360 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'IACP - Ufficio Appalti e Contratti - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

D) **REQUISITI MINIMI DI ORDINE ECONOMICO - FINANZIARIO E TECNICO - ORGANIZZATIVO:**

- cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a lire 2.815.580.416 (EURO 1.454.125,93) pari a 1,75 volte l'importo a base d'asta;
- esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria generale prevalente oggetto dell'appalto non inferiore a Lire 643.561.238 (EURO 332.371,64) pari al 40% dell'importo a base d'asta;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 - comma 10 - del D.P.R. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
- dotazione stabile di attrezzatura tecnica in proprietà, in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18 - comma 8 - del D.P.R. 34/2000, pari all'1% della cifra effettivamente realizzata. Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere c) e d) non rispettino i valori previsti si applicano le disposizioni previste dall'art. 18 - comma 15 - del D.P.R. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a).

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) devono essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna deve possedere il 10% di quanto richiesto.

Le Imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Leg.vo n. 406/91 e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana.

Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnata da traduzione eseguita a cura dell'impresa concor-

rente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

E) TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DELLA GARA E DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO.

Per partecipare al pubblico incanto, le imprese devono far pervenire per mezzo di raccomandata espressa o servizio di posta celere, alla sede dell'istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/D (Galleria) - non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, sul quale deve essere apposta, pena l'esclusione, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto dei giorni 25 Luglio 2000 ore 16,30 (Iª seduta) e 9 Agosto 2000 ore (II seduta) relativa ai lavori di adeguamento impianti degli edifici di ERP e del demanio dello Stato in Lecce Via O. Massari nn. 3-5-7-9-11-13-15-17 e Via Dei Ferrari nn. 3-5- - Legge 17-2-1992 n. 179 I° Biennio"** contenente i documenti di seguito indicati ed in lingua italiana, tenendo conto che oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta:

1. Offerta in bollo contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore (munito di regolare mandato che dovrà essere esibito o in originale o in copia autentica notarile) quando si tratti di impresa individuale; dai legali rappresentanti quando si tratti di società, cooperative o consorzi e nel caso di A.T.I. come prescritto nella parte a loro riservata. Il ribasso deve essere espresso in centesimi, con esclusione, quindi, delle cifre eccedenti.

Nella suddetta offerta, inoltre, devono essere indicate le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

L'offerta deve essere chiusa in una apposita busta sigillata con ceralacca, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

2. Dichiarazione, redatta secondo il MOD. A), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante;
3. dichiarazione, redatta secondo il MOD. B), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante;
4. dichiarazione, redatta secondo il MOD. C), allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale, rilasciata dai soggetti indicati in calce al modello stesso;

5. Cauzione provvisoria di L. 32.178.060 (EURO 16.618,58) da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 - comma 1 - della Legge 109/94 e s.m.i., di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 - comma 2 - della Legge 109/94 e s.m.i. e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante, nonché l'estensione dell'impegno del fidejussore alle ipotesi disciplinate dall'art. 10 - comma 1 quater - della citata legge 109.

Nel caso di presentazione di assegno circolare intestato allo IACP di Lecce e NON TRASFERIBILE dovrà essere presentata una dichiarazione dell'impresa con la quale la stessa si impegna a costituire, al momento della sottoscrizione del contratto, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 comma 2 della Legge 109/94 e succ. modif. ed integr., con le stesse modalità qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria è ridotta a L. 16.089.030 (EURO 8.309,29) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000.

In tal caso, unitamente alla cauzione, dovrà essere allegata copia autentica della suddetta certificazione.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di impresa, sia orizzontali che verticali, la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 403/1998, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE o di consorzio i documenti e le dichiarazioni, ad eccezione della cauzione provvisoria, devono essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte di Associazione Temporanea di Imprese e di consorzi tra imprese o tra società cooperative di produzione e lavoro anche se non ancora costituite.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta

e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I., già formalmente costituite, deve essere presentato l'atto notarile con il quale si è costituita l'Associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

AVVERTENZE

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga in tempo utile a destinazione.

Non saranno presi in considerazione, i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, nè quelli pervenuti non a mezzo posta.

Saranno quindi escluse le offerte pervenute tramite agenzie di recapito, anche se autorizzate.

Saranno, altresì, esclusi i plichi privi di sigillo con ceralacca e/o non controfirmati sui lembi di chiusura.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzi.

I Consorzi, di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c), della legge 109/94 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

L'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria e lo sarà per l'Amm.ne appaltante a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale di ratifica.

Si avverte che sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti il contratto (copie, stampa, spese di bollo, registrazione fiscale, diritti di segreteria ecc.) nonché quelle preliminari al contratto come ad es. disegni, atti di gara ecc.

Il versamento delle suddette spese dovrà pervenire nel termine che sarà fissato con lettera dall'Amm.ne.

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonchè nel Capitolato speciale d'appalto di progetto.

Lecce, 28-6-2000

Il Responsabile del procedimento
arch. Nicola Elia

I.A.C.P. TARANTO

Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Grottaglie.

1) OGGETTO

Oggetto del presente bando di gara sono **i lavori di manutenzione straordinaria agli interventi costruttivi siti in Grottaglie alle Vie Lavoiseur, Marzabotto e della Costituzione.**

2) PREZZO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara è di **L. 1.383.720.927** (714.632,21 euro), di cui **L. 1.323.720.927** (683.644,80 euro) soggetti a ribasso d'asta.

3) ONERI PER LA SICUREZZA

Nell'importo di cui al precedente punto 2) è compreso l'importo di L. 60.000.000 (30,987,41 euro), quale onere, non oggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonchè per il piano operativo di sicurezza.

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Grottaglie (TA) - Vie Lavoiseur, Marzabotto e della Costituzione.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Qualora, sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo. Qualora due o più offerte si troveranno ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, la procedura sarà decisa, a norma di legge, con sorteggio. L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

6) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

a) Categoria prevalente (art. 30 co. 1 D.P.R. 34/2000):
categoria **OG11**, classifica **II** (fino a 1.000 milioni)

di lire = 516.457 euro), importo L. 767.167.650 (396.209 euro);

- b)** Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorparabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 euro (art. 30 D.P.R. 34/2000)
 – categoria **OG1**, classifica **I** (fino a 500 milioni di lire = 258.228 euro), importo L. 536.553.280 (277.106,64 euro).

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero (b+c+d+e)

- b)** cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- c)** esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
- d)** costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

in alternativa

- d)** costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. (Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del ti-

tolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

- e)** dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

7.A) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

7.B) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO ORIZZONTALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi richiesti al precedente punto 7) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di gara per l'affidamento di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, in alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso

dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

7.C) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO VERTICALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

7.D) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E), ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO MISTO.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili - l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 7.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con

integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

8) TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di quattrocento (400) giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 15 del Capitolato speciale d'appalto.

9) ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati presso l'Ufficio Appalti e Contratti dell'Ente, telefono (099.4539461).

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", che potrà essere ritirato con le modalità previste dal precedente punto 9).

Il suddetto modulo deve:

- essere redatto in bollo (una marca ogni quattro pagine) e sottoscritto in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente;
- contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto;
- non contenere correzioni, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita postilla debitamente sottoscritta;
- essere racchiuso in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta economica" ed il nominativo della Ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

- chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara.

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente, Via Pitagora 144 - Taranto, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 14 del gior-

no 24 luglio 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata e ad esclusivo rischio dell'impresa.

Oltre il predetto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

11) VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 quater della Legge 11-02-1994 n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla Legge 415/98, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara sorteggerà un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, cui verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con la produzione della relativa documentazione, da esibire entro 10 gg. dalla notifica della richiesta. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10 comma 1-quater.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suindicate sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

12) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà esperita, presso la sede dell'ente, **il giorno 25 luglio 2000, alle ore 10,30**, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui al precedente punto 11).

La gara proseguirà, poi, successivamente alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati, **il giorno 8 agosto 2000 alle ore 10,30** per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

13) CAUZIONI

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione pari al 2% dell'I.B.A., ovvero, nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'I.B.A.

Detta cauzione dovrà essere prestata a mezzo fide-

issione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta. Dalla polizza dovrà risultare l'impegno del fideiussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva.

La cauzione definitiva è fissata come indicato dall'art. 30 co. 2 L. 109/94.

Dette polizze dovranno riportare l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tutti i sopra citati impegni devono risultare da clausola scritta e sottoscritta per accettazione dall'Istituto fideiussore, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, Legge 109/94, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

14) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione, redatta in lingua italiana e in carta semplice, da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, conforme allo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Resta ferma la facoltà per le imprese concorrenti di esibire, unitamente all'offerta, la documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti. Ciò è raccomandato nel caso si preveda che qualche certificazione non possa essere ottenuta entro il termine previsto per le verifiche di cui al punto 11).

15) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

15.a) La cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

- da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA;
- da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito.

15.b) La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi

abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

15.c) L'esecuzione dei lavori è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori "in conto proprio", che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati debbono essere vistati dal Nucleo Operativo del Provveditorato alle Opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori.

15.d) L'ammortamento è comprovato

- da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative;
- da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovati, oltre che dalla documentazione precedentemente indicata, dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei predetti canoni.

15.e) Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredata dalla relativa nota, e riclassificati in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (ad es.: dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/68 e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, ovvero libri paga e libri matricola). Il bilancio, ovvero la richiamata idonea documentazione, devono essere accompagnate da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.

15.f) I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

15.g) I lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie di qualificazione elencate nell'allegato A al Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affida-

to lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

15.h) Qualora la Ditta abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Avvertenza:

L'individuazione del periodo di riferimento per la documentazione dei requisiti comprovati con i dati di bilancio o di altra documentazione fiscale, deve necessariamente tenere conto delle scadenze fissate dalla legge per tali adempimenti; ne deriva che tale periodo è quello per il quale detti atti sono effettivamente utilizzabili, in quanto approvati o presentati. Ciò non vale per i requisiti dimostrabili con altri documenti (quali ad esempio i certificati di esecuzione dei lavori) la cui esistenza non è condizionata da particolari scadenze.

16) FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 14 D.L. 67/97.

17) PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

18) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

È ammessa, ai sensi dell'art. 10 e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 della Legge 11-2-1994 n. 109, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea. In tal caso lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Qualora venga trasmesso l'originale dell'Atto pubblico costitutivo dell'Associazione, con il quale le mandanti conferiscono la procura alla capogruppo, l'offerta potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo. In assenza di apposita procura notarile l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le singole imprese partecipanti al raggruppamento che dovranno formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo. È inoltre fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione

temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

19) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento dalla gara.

20) ESCLUSIONE AUTOMATICA

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'articolo 21, comma 1- bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

21) AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Si avverte che le verifiche, di cui al precedente punto 11), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della "legge quadro" si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

L'onere di tutte le tasse, imposte e retribuzioni derivanti dall'appalto è a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto, ad eccezione delle spese di pubblicità della gara.

22) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente appaltante nel rispetto delle condizioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 del comma 3 dell'art. 18 della Legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Si rammenta che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto del comma 3-bis del citato art. 18 per quanto attiene i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

23) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per la fase di affida-

mento dei lavori oggetto del presente appalto è l'Arch. Angelo Marturano, in servizio presso il Settore Tecnico dell'Ente, telefono 099.4535841.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelo Marturano

I.A.C.P. TARANTO

Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Martina Franca.

1) OGGETTO

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di manutenzione straordinaria agli interventi costruttivi siti in Martina Franca alla Via Madonna Piccina ed alla contrada Giuliani.

2) PREZZO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara è di L. 1.598.294.570 (825.450,25 euro), di cui L. 1.513.294.570 (781.551,42 euro) soggetti a ribasso d'asta.

3) ONERI PER LA SICUREZZA

Nell'importo di cui al precedente punto 2) è compreso l'importo di L. 85.000.000 (43.898,83 euro), quale onere, non oggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Martina Franca (TA) - Via Madonna Piccina e contrada Giuliani.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Qualora, sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo. Qualora due o più offerte si troveranno ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, la procedura sarà decisa, a norma di legge, con sorteggio. L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

6) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

- a) Categoria prevalente (art. 30 co. 1 D.P.R. 34/2000):
categoria **OG11**, classifica **II** (fino a 1.000 milioni di lire = 516.457 euro), importo L. 891.039.600 (460.183,54 euro);
- b) Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si

compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 euro (art. 30 D.P.R. 34/2000)

– categoria **OG1**, classifica **II** (fino a 1.000 milioni di lire = 516.457 euro), importo L. 694.454.970 (358.656,06 euro).

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero (b+c+d+e)

- b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

in alternativa

- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. (Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);
- e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determi-

nata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

7.A) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

7.B) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO ORIZZONTALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi richiesti al precedente punto 7) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di gara per l'affidamento di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, in alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, non inferiore al 20%

dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

7.C) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO VERTICALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

7.D) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E), ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO MISTO.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili - l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 7.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'impor-

to dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

8) TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di quattrocentosessanta (460) giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 15 del Capitolato speciale d'appalto.

9) ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati presso l'Ufficio Appalti e Contratti dell'Ente, telefono (099.4539461).

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", che potrà essere ritirato con le modalità previste dal precedente punto 9).

Il suddetto modulo deve:

- essere redatto in bollo (una marca ogni quattro pagine) e sottoscritto in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente;
- contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto;
- non contenere correzioni, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita postilla debitamente sottoscritta;
- essere racchiuso in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta economica" ed il nominativo della Ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

- chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara.

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente, Via Pitagora 144 - Taranto, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 24 luglio 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata e ad esclusivo rischio dell'impresa.

Oltre il predetto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

11) VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 quater della Legge 11-02-1994 n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla Legge 415/98, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara sorteggerà un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, cui verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con la produzione della relativa documentazione, da esibire entro 10 gg. dalla notifica della richiesta. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10 comma 1-quater.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suindicate sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

12) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà esperita, presso la sede dell'ente, il giorno 25 luglio 2000, alle ore 10, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui al precedente punto 11).

La gara proseguirà, poi, successivamente alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati, **il giorno 8 agosto 2000 alle ore 10** per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

13) CAUZIONI

Per la partecipazione alla gara è richiesta una **cauzione** pari al 2% dell'I.B.A., ovvero, nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'I.B.A.

Detta cauzione dovrà essere prestata a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta. Dalla polizza dovrà risultare l'impegno

del fideiussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva.

La cauzione definitiva è fissata come indicato dall'art. 30 co. 2 L. 109/94.

Dette polizze dovranno riportare l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tutti i sopra citati impegni devono risultare da clausola scritta e sottoscritta per accettazione dall'Istituto fideiussore, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, Legge 109/94, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

14) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione, redatta in lingua italiana e in carta semplice, da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, conforme allo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Resta ferma la facoltà per le imprese concorrenti di esibire, unitamente all'offerta, la documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti. Ciò è raccomandato nel caso si preveda che qualche certificazione non possa essere ottenuta entro il termine previsto per le verifiche di cui al punto 11).

15) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

15.a) La cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

- da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA;
- da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito.

15.b) La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

15.c) L'esecuzione dei lavori è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori "in conto proprio", che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati debbono essere vistati dal Nucleo Operativo del Provveditorato alle Opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori.

15.d) L'ammortamento è comprovato

- da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative;
- da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovati, oltre che dalla documentazione precedentemente indicata, dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei predetti canoni.

15.e) Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificati in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (ad es.: dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/68 e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, ovvero libri paga e libri matricola). Il bilancio, ovvero la richiamata idonea documentazione, devono essere accompagnate da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.

15.f) I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

15.g) I lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie di qualificazione elencate nell'allegato A al Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero

appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

15.h) Qualora la Ditta abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Avvertenza:

L'individuazione del periodo di riferimento per la documentazione dei requisiti comprovati con i dati di bilancio o di altra documentazione fiscale, deve necessariamente tenere conto delle scadenze fissate dalla legge per tali adempimenti; ne deriva che tale periodo è quello per il quale detti atti sono effettivamente utilizzabili, in quanto approvati o presentati. Ciò non vale per i requisiti dimostrabili con altri documenti (quali ad esempio i certificati di esecuzione dei lavori) la cui esistenza non è condizionata da particolari scadenze.

16) FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 14 D.L. 67/97.

17) PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

18) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

È ammessa, ai sensi dell'art. 10 e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 della Legge 11-2-1994 n. 109, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea. In tal caso lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Qualora venga trasmesso l'originale dell'Atto pubblico costitutivo dell'Associazione, con il quale le mandanti conferiscono la procura alla capogruppo, l'offerta potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo. In assenza di apposita procura notarile l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le singole imprese partecipanti al raggruppamento che dovranno formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo. È inoltre fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

19) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento dalla gara.

20) ESCLUSIONE AUTOMATICA

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'articolo 21, comma 1- bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

21) AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Si avverte che le verifiche, di cui al precedente punto 11), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della "legge quadro" si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

L'onere di tutte le tasse, imposte e retribuzioni derivanti dall'appalto è a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto, ad eccezione delle spese di pubblicità della gara.

22) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente appaltante nel rispetto delle condizioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 del comma 3 dell'art. 18 della Legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Si rammenta che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto del comma 3-bis del citato art. 18 per quanto attiene i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

23) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori oggetto del presente appalto è l'Arch. Angelo Marturano, in servizio presso il Settore Tecnico dell'Ente, telefono 099.4535841.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelo Marturano

I.A.C.P. TARANTO**Avviso di gara lavori manutenzione edifici in Statte.****1) OGGETTO**

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di **manutenzione straordinaria all'intervento costruttivo di n. 135 alloggi sito in Statte alla Via Arena di Verona.**

2) PREZZO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara è di **L. 1.099.296.522** (567.739,27 euro), di cui **L. 935.051.616** (482.913,85 euro) soggetti a ribasso d'asta.

3) ONERI PER LA SICUREZZA

Nell'importo di cui al precedente punto 2) è compreso l'importo di L. 164.244.906 (84.825,41 euro), quale onere, non oggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Statte (TA) - Via Arena di Verona.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Qualora, sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo. Qualora due o più offerte si troveranno ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, la procedura sarà decisa, a norma di legge, con sorteggio. L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

6) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

a) Categoria prevalente (art. 30 co. 1 D.P.R. 34/2000):
categoria **OG1**, classifica **II** (fino a 1.000 milioni di lire = 516.457 euro), importo L. 1.057.720.122 (546.266,85 euro).

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero (b+c+d+e)

- b)* cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- c)* esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
- d)* costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

in alternativa

- d)* costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. (Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);
- e)* dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

7.A) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora

sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

7.B) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO ORIZZONTALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi richiesti al precedente punto 7) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di gara per l'affidamento di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, in alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

7.C) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E) ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO VERTICALE.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria

prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

7.D) ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE D), E), ED E- BIS), DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO MISTO.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assunzioni con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili - l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 7), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 7.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

8) TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di settanta (70) giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 15 del Capitolato speciale d'appalto.

9) ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti com-

plementari potranno essere visionati presso l'Ufficio Appalti e Contratti dell'Ente, telefono (099.4539461).

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", che potrà essere ritirato con le modalità previste dal precedente punto 9).

Il suddetto modulo deve:

- essere redatto in bollo (una marca ogni quattro pagine) e sottoscritto in ogni pagina in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente;
- contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto;
- non contenere correzioni, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita postilla debitamente sottoscritta;
- essere racchiuso in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta economica" ed il nominativo della Ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

- chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara.

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente, Via Pitagora 144 - Taranto, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 24 luglio 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata e ad esclusivo rischio dell'impresa.

Oltre al predetto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

11) VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 quater della Legge 11-02-1994 n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla Legge 415/98, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara sorteggerà un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, cui verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con la produzione della relativa documentazione, da esibire entro 10 gg. dalla notifica della richiesta. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione

della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10 comma 1-quater.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suindicate sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

12) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà esperita, presso la sede dell'ente, il giorno 25 luglio 2000, alle ore 11,00, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui al precedente punto 11).

La gara proseguirà, poi, successivamente alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati, **il giorno 8 agosto 2000 alle ore 11** per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

13) CAUZIONI

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione pari al 2% dell'I.B.A., ovvero, nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'I.B.A.

Detta cauzione dovrà essere prestata a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta. Dalla polizza dovrà risultare l'impegno del fideiussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva.

La cauzione definitiva è fissata come indicato dall'art. 30 co. 2 L. 109/94.

Dette polizze dovranno riportare l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tutti i sopra citati impegni devono risultare da clausola scritta e sottoscritta per accettazione dall'Istituto fideiussore, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, Legge 109/94, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla

data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

14) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione, redatta in lingua italiana e in carta semplice, da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, conforme allo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. Resta ferma la facoltà per le imprese concorrenti di esibire, unitamente all'offerta, la documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti. Ciò è raccomandato nel caso si preveda che qualche certificazione non possa essere ottenuta entro il termine previsto per le verifiche di cui al punto 11).

15) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

15.a) La cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

- da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA;
- da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito.

15.b) La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

15.c) L'esecuzione dei lavori è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori "in conto proprio", che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati debbono essere visti dal Nucleo Operativo del Provveditorato alle Opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori.

15.d) L'ammortamento è comprovato

- da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative;
- da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle so-

cietà di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovati, oltre che dalla documentazione precedentemente indicata, dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei predetti canoni.

15.e) Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificati in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (ad es.: dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/68 e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, ovvero libri paga e libri matricola). Il bilancio, ovvero la richiamata idonea documentazione, devono essere accompagnate da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.

15.f) I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

15.g) I lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie di qualificazione elencate nell'allegato A al Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

15.h) Qualora la Ditta abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Avvertenza: L'individuazione del periodo di riferimento per la documentazione dei requisiti comprovati con i dati di bilancio o di altra documentazione fiscale, deve necessariamente tenere conto delle scadenze

fissate dalla legge per tali adempimenti; ne deriva che tale periodo è quello per il quale detti atti sono effettivamente utilizzabili, in quanto approvati o presentati. Ciò non vale per i requisiti dimostrabili con altri documenti (quali ad esempio i certificati di esecuzione dei lavori) la cui esistenza non è condizionata da particolari scadenze.

16) FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 14 D.L. 67/97.

17) PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

18) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

È ammessa, ai sensi dell'art. 10 e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 della Legge 11-2-1994 n. 109, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea. In tal caso lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Qualora venga trasmesso l'originale dell'Atto pubblico costitutivo dell'Associazione, con il quale le mandanti conferiscono la procura alla capogruppo, l'offerta potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo. In assenza di apposita procura notarile l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le singole imprese partecipanti al raggruppamento che dovranno formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo. È inoltre fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

19) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento dalla gara.

20) ESCLUSIONE AUTOMATICA

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

21) AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Si avverte che le verifiche, di cui al precedente punto 11), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione

alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della "legge quadro" si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

L'onere di tutte le tasse, imposte e retribuzioni derivanti dall'appalto è a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto, ad eccezione delle spese di pubblicità della gara.

22) SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente appaltante nel rispetto delle condizioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 del comma 3 dell'art. 18 della Legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Si rammenta che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto del comma 3-bis del citato art. 18 per quanto attiene i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

23) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori oggetto del presente appalto è l'Arch. Angelo Marturano, in servizio presso il Settore Tecnico dell'Ente, telefono 099.4535841.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelo Marturano

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianti di sollevamento fognatura in Taranto.

1) **Ente Aggiudicatore:** PREFETTO DI - BARI COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA, Piazza Libertà, 1 - Bari. Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2) **Natura dell'appalto:** Licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento, adeguamento e rinnovamento degli impianti di sollevamento fognatura "Città Nuova" e "Salinella" di Taranto.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed

entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.392.670.408 (Euro 719.254,24), di cui Lire 1.282.670.408 (Euro 662.443,98) per lavori e Lire 110.000.000 (Euro 56.810,26) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a Lire 2.000.000.000 (Euro 1.032.913).

3) **Criterio di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4) **Termine di esecuzione dei lavori:** giorni 360, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5) **Cauzioni e garanzie:** cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 L. 109/94).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della L. 109/94, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6) **Finanziamento e pagamenti:** i lavori sono finanziati con i fondi P.R.S.; i pagamenti consisteranno in rate di acconto secondo quanto indicato all'art. 4.36 del Capitolato speciale d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7) **Soggetti ammessi alla gara:** partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod.

8) **Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta:** dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9) **Subappalto:** in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione.

ne. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10) **Ammissione imprese straniere:** le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11) **Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua:**

a) **entro il 1-8-2000**

b) **indirizzo:** Comune di Taranto - Ufficio del Segretario Generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese "cooptate".

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione";

c) **lingua:** italiano.

12) **Termine di spedizione inviti:** entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13) **Condizioni per l'ammissione alla gara:**

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a:

- 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa;

- 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da persona-

le tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA E DELLE ATI

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che "i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara", senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, c. 11 della L. n. 127/97, come modificata dalla L. n. 191/98, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14) **Altre notizie:** I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs 406/91.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 20 classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2^a classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centottantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la Dotto-

ressa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 29-6-2000

Il Commissario Delegato
dott. Giuseppe Mazzitello

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. N. 79 DEL 6-7-2000
E.D.I.S.U. BARI

Concorso interno per n. 13 posti di Istruttore direttivo.

A causa di mero errore materiale tipografico, nel B.U. n. 79 del 6/7/2000 a pag. 3862 seconda colonna, e a pag. 3895 prima colonna, dopo le parole: "E.D.I.S.U. BARI" deve leggersi: "Concorso interno per n. 13 posti di 7^a q.f. Istruttore direttivo".

